

## Descrizione della ricerca.

La ricerca focalizza il concetto di interculturalità, secondo una prospettiva *bottom-up*. In una fase preliminare, è richiesta una breve ricostruzione del concetto di interculturalità a partire dai documenti internazionali, che lo menzionano in relazione a diversi ambiti specifici (es. istruzione, salute, gestione delle minoranze, ecc). Si richiede una riflessione sulle motivazioni della preferenza nei confronti di tale concetto, a fronte di un generale abbandono del termine multiculturalismo, anche a fronte dell'ampia letteratura, che ne rileva l'"ascesa e caduta", pur evidenziando i limiti di una visione generalizzata nell'uno o nell'altro senso (cfr. per tutti W. Kimlicka, *The rise and fall of multiculturalism? New debates on inclusion and accommodation in diverse societies* (2010), *International Social Science Journal*, Vol. 99, pp. 97-112).

La parte principale della ricerca, è volta all'individuazione degli strumenti elaborati ed utilizzati dai poteri pubblici per affrontare le problematiche poste dalla "diversità culturale", la cui stessa definizione sarà uno dei risultati dell'indagine.

All'incaricato/incaricata sarà richiesto un lavoro di ricerca volto ad analizzare *policies*, prassi, buone pratiche e - più in generale - le strategie che possano rientrare nella definizione di "*intercultural tool box*", approntata dai poteri pubblici. In particolare, il lavoro di ricerca richiederà un'indagine concreta di ambiti specifici (come, ad esempio, istruzione e/o salute). Sarà richiesta un'analisi "sul campo", che focalizzi realtà territoriali determinate (in particolare, ma non necessariamente in via esclusiva, Trentino ed eventualmente Alto Adige/Suedtirolo), come esperienze utili alla comprensione di strumenti e strategie volte ad affrontare le problematiche concrete, poste dalla necessità di *accommodation* della diversità culturale.

È richiesto l'utilizzo di un metodo induttivo, che ricostruisca categorie generali (gli strumenti dell'interculturalità), a partire dalle esperienze specifiche analizzate. Attraverso la comparazione delle strategie emergenti nei diversi ambiti presi in considerazione, si prevede l'individuazione di quali siano le principali linee comuni agli strumenti elaborati nell'ambito del dialogo interculturale. L'indagine potrà avvalersi anche del coinvolgimento degli *stakeholders* che operano nell'ambito di ricerca prescelto, al fine di comprendere, alla luce delle esigenze da loro manifestate, l'efficacia delle esperienze concrete di accomodamento nel rispettivo ambito lavorativo.

Le esperienze territoriali analizzate saranno utilizzate, come "laboratori" per la definizione del concetto di interculturalità, nell'ambito delle politiche pubbliche. Si individuerà un paradigma di riferimento per l'accomodamento della diversità, nella cornice del pluralismo culturale e nel rispetto dell'identità del costituzionalismo democratico.

The research aims at analyzing the concept of interculturalism, according to a bottom-up approach. In a first phase, the researcher will be required to provide for a brief analysis of the concept of interculturalism, which is mentioned by international documents, with regard to specific issues (such as, for example, education, health, minorities, etc). The "rise and fall" of multiculturalism, which has been gradually abandoned, and the "success" of interculturalism will be taken into account as well, with a critical approach (see for example W. Kimlicka, *The rise and fall of multiculturalism? New debates on inclusion and accommodation in diverse societies* (2010), *International Social Science Journal*, Vol. 99, pp. 97-112).

The main part of the research is aimed at investigating the instruments used by public powers to face the problem posed by "cultural diversity" (the definition of this concept will be also one of the outcomes of the research).

The researcher will have to analyze policies, good practices and, more generally, the strategies that constitute the "*intercultural tool box*" adopted by public powers. The research will take into consideration specific arguments such as, for example, education or health. The field research will focus on same territorial realities (such as, for example and not necessarily exclusively, Trentino and Alto Adige/Suedtirolo), in order to understand how cultural diversity is accommodated.

The local experiences and the public powers strategies taken into account will be used to define general categories and definitions, of the instruments adopted to cope with interculturalism.

The stakeholder's point of view might contribute to the research, in order to understand if the intercultural strategies and instruments are adequate to the needs of their work field.

The territorial experiences will be seen as "laboratories" to define the concept of interculturalism, which comes out of public policies, and to identify a point of reference for diversity accommodation, within the theoretical framework of both cultural pluralism and democratic constitutionalism.